

Anno scolastico 2024/2025

Classe 5° A

**INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA
TECNICA**

“MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO”

CODICE ATECO G45

SOTTOGRUPPO CODICE ATECO 45.20



DOCUMENTO DEL 15 maggio

SOMMARIO

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO.....	3
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	6
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI.....	8
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO SVOLTO NELL'ANNO IN CORSO E RISULTATI OTTENUTI.....	8
CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE.....	9
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	13
EDUCAZIONE CIVICA.....	20
PROVE INVALSI.....	21
SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E PROVE ORALI ESAMI DI STATO.....	21
RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI.....	22
RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE.....	22
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI ITALIANO.....	24
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA.....	27
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE.....	29
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA.....	31
RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE DI MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA.....	34
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONE.....	37
RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONE.....	40
RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONE.....	42
RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	44
CONSIGLIO DI CLASSE.....	47
ALLEGATI.....	47

ILLUSTRAZIONE DELL' INDIRIZZO

“Manutenzione e assistenza tecnica” Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Nella declinazione “Mezzi di Trasporto” definita dall'Istituto, il percorso formativo sviluppa prevalentemente le applicazioni relative ai veicoli a motore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Sbocchi scolastici e professionali:

Questo percorso di studio permette l'inserimento in aziende pubbliche o private nel settore della manutenzione e della revisione dei mezzi di trasporto, in particolare degli autoveicoli.

Possibilità di accesso ai corsi:

- IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
- ITS (Istruzione Tecnica Superiore)
- Formazione post-diploma
- Università

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe e relativo quadro orario settimanale:

MATERIA	DOCENTE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE
RELIGIONE	Prof. AGOSTINI FRANCESCA	1
ITALIANO	Prof.ssa RIGILLO LAURA	4
STORIA	Prof.ssa RIGILLO LAURA	2
INGLESE	Prof.ssa GOVONI LAURA	3
MATEMATICA	Prof.ssa LODI FRANCESCA	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZION MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA	Prof. ROTIROTI FRANCESCO Prof. CAIAZZO SALVATORE	6 (di cui 4 di laboratorio)
TECNOLOGIE ELETTRICHE - ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	Prof. CAVALLO CARMINE Prof. MIGLIETTA MASSIMILIANO	3 (di cui 2 di laboratorio)
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	Prof. FORTINI ANDREA	5
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	Prof. BECCATI ROBERTO Prof. ADAMO ENRICO	3 (di cui 3 di laboratorio)
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa RUFFALDI ALEX	2
SOSTEGNO	Prof.ssa QUARANTINI SARA	6
SOSTEGNO	Prof.ssa MARAZIA MARIA PIA	12
EDUCATORE PROF.LE	AVANZI LINDA	4

Coordiatore di Classe: Prof. Adamo Enrico

Referente PCTO: Prof. Adamo Enrico

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 studenti, provenienti dalla classe quarta dello scorso anno. Nel corso del quinquennio il gruppo ha subito diverse modifiche: alcuni studenti sono stati fermati, mentre altri si sono inseriti durante il terzo o il quarto anno, in seguito al trasferimento da altri istituti scolastici.

All'interno della classe sono presenti diversi alunni stranieri e alcuni di loro presentano qualche difficoltà linguistica. Sono presenti, inoltre, dieci studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES): quattro con PDP ai sensi della legge 170/2010, tre con Diagnosi Funzionale ai sensi della legge 104/92, seguiti da due docenti di sostegno e un'educatrice, e due studenti con BES.

La classe si presenta eterogenea sotto diversi punti di vista: nei livelli di apprendimento, negli interessi e nelle singole personalità. Il buon livello di socializzazione all'interno del gruppo ha contribuito nel corso del tempo alla costruzione di legami di solidarietà, favorendo un inserimento sereno e positivo anche per gli studenti arrivati successivamente.

Il **comportamento** manifestato dagli alunni è stato generalmente vivace e rumoroso, assumendo un comportamento non sempre adeguato: alcuni alunni sono stati più inclini all'attenzione e all'impegno, e, in generale, rispettosi delle norme scolastiche; altri, invece, sono stati particolarmente esuberanti e in alcuni casi hanno avuto atteggiamenti non sempre adeguati al contesto scolastico.

La **partecipazione** alle attività didattiche è stata diversificata: solamente un piccolo gruppo di studenti si è particolarmente distinto, oltre che per motivazione e interesse, anche per impegno costante, soprattutto nelle attività pratiche laboratoriali, raggiungendo un discreto livello di preparazione. Un secondo gruppo, invece, dotato di discrete capacità e sufficientemente interessato alle attività proposte, ha raggiunto risultati mediamente sufficienti. Un ultimo gruppo di alunni è caratterizzato da coloro che negli anni sono sempre stati discontinui nello studio e nella partecipazione e per i quali l'impegno è stato spesso e solo finalizzato alla preparazione delle verifiche e al loro superamento. La preparazione è apparsa pertanto lacunosa e non sempre sufficientemente accurata.

Per quanto riguarda il **metodo di lavoro** la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di autonomia abbastanza adeguato nell'approccio allo studio e nell'organizzazione delle proprie attività scolastiche anche se non sempre rispettando i tempi e le modalità di consegna previsti.

L'**impegno** nello studio domestico è stato regolare solo per pochi allievi che si distinguono per un profitto buono. Per il resto della classe l'impegno è stato altalenante.

Il **profitto** della classe appare eterogeneo e globalmente più che sufficiente. Il giudizio complessivo è mediamente positivo e l'ambito nel quale gli alunni dimostrano maggior interesse è quello professionalizzante.

La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto è stata attiva e proficua e si inserisce nel progetto di **PCTO**. Il periodo di stage presso le aziende concordate tra il referente di Istituto, i responsabili delle aziende, i tutor scolastici e gli studenti stessi ha confermato una buona propensione alle professioni inerenti al loro percorso di studi. Tutti gli studenti, anche quelli che a scuola avevano qualche difficoltà, si sono applicati con maggiore serietà e costanza.

La **continuità didattica**, intesa come stabilità del corpo docente, è stata garantita nella classe, nel corso degli ultimi 5 anni, solo in alcune discipline; nel triennio si è registrata una rotazione dei docenti di Religione, Italiano, Storia, TEEA e TMA, per cui la classe ne ha risentito in termini di apprendimento e di acquisizione dei metodi di studio.

Relativamente al percorso didattico seguito da ogni insegnante, si fa riferimento alle relazioni contenute nel presente Documento.

Si fa presente, inoltre, che i programmi delle singole discipline verranno consegnati in segreteria didattica entro il 4 di giugno p.v.

CONTINUITA' DIDATTICA

MATERIA	3° ANNO 2022/2023	4° ANNO 2023/2024	5° ANNO 2024/2025
RELIGIONE		X	X
ITALIANO		X	X
STORIA		X	X
INGLESE	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA	X	X	X
TECNOLOGIE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI			X
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	X	X	X
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI			X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativi:

Comportamento

Rispettare gli orari previsti nel regolamento
Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti
Non allontanarsi dall'aula senza permesso
Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti
Essere puntuale nel giustificare le assenze
Consultare regolarmente il registro elettronico
Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche
Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica
Rispettare l'ambiente scolastico
Rispettare le norme di sicurezza previste
Non sostare sulle scale di emergenza

Capacità relazionale

Rispettare le opinioni altrui
Rispettare le necessità e i bisogni degli altri
Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali
Riconoscere e rispettare i ruoli
Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni
Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe
Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali
Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

Partecipazione

Frequentare in modo regolare
Partecipare con attenzione e impegno
Intervenire in modo pertinente
Affrontare regolarmente le verifiche
Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

Obiettivi cognitivi:

Imparare ad imparare

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)
Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze
Utilizzare i testi scolastici e il materiale di consultazione
Saper rievocare il materiale memorizzato
Essere sensibili ad informarsi ed approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne

Comunicare

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)
Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
Arricchire il proprio repertorio lessicale
Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie
Acquisire/potenziare una competenza informatica da utilizzare nelle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

Selezionare le informazioni

Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione
Individuare collegamenti interdisciplinari

Individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti)

Risolvere problemi

Impiegare materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi

Saper utilizzare nell'applicazione pratica gli elementi teorici appresi

Costruire e verificare ipotesi

Progettare

Stendere relazioni

Elaborare e realizzare progetti e tesine

Progettare un piano di lavoro

Acquisire ed interpretare l'informazione

Saper rielaborare le conoscenze apprese

Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta

Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche

Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato

Saper auto-valutare il proprio operato

Essere consapevole della parzialità di ogni interpretazione

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Gli obiettivi **educativi** fissati dal CdC sono stati conseguiti sufficientemente per quanto riguarda la partecipazione, parzialmente per quanto riguarda il comportamento e il rispetto delle consegne in quasi tutte le discipline.

Per quanto riguarda gli aspetti **cognitivi** solo un numero esiguo di allievi non ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati. Alcuni manifestano ancora incertezze in merito soprattutto all'uso del linguaggio specifico, all'analisi di un problema, alla sintesi, alla valutazione e al collegamento tra le varie discipline, alla sensibilità ad informarsi ed approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne, ad esporre le proprie idee in modo argomentato e documentato.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO E RISULTATI OTTENUTI

Tutti gli insegnanti hanno effettuato un recupero curricolare, in itinere, anche come forma di ripasso in preparazione delle verifiche, avendo sempre come obiettivo quello di attuare interventi di rafforzamento, consolidamento e recupero.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Sono state assegnate prove diverse a seconda delle discipline e degli obiettivi che ci si proponeva di verificare:

- Relazioni e testi argomentativi; in questo caso la valutazione ha tenuto conto, in ordine di importanza, della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della compiutezza dell'argomentazione, della correttezza grammaticale e sintattica, della proprietà e ricchezza del lessico
- Interrogazioni tradizionali, miranti a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti della disciplina, capacità espositive ed espressive simili a quelle che emergono dalla redazione delle prove scritte e che quindi sono state valutate con gli stessi criteri
- Esecuzione di progetti e disegni per verificare le conoscenze di base, la metodologia e la capacità di produrre autonomamente un proprio elaborato.
- Esercitazione a domande aperte tendenti a verificare le conoscenze di base e la capacità di utilizzare varie tecniche risolutive
- Prove strutturate e semi-strutturate finalizzate a verificare con maggiore oggettività, grazie alla loro ampiezza, l'effettiva acquisizione dei contenuti delle discipline

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, nella valutazione finale di ogni singola disciplina si è tenuto conto di:

- esiti delle prove effettuate durante l'intero anno scolastico
- esito delle verifiche relative ad iniziative di sostegno e interventi di recupero
- miglioramento o peggioramento rispetto alla situazione di partenza
- valutazione dell'impegno, con un'incidenza da -0,5 a +0,5 rispetto al voto di profitto

Nel voto di condotta è, invece, confluita la valutazione dei seguenti obiettivi educativi: comportamento, capacità relazionale, partecipazione.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Valutazione finale nelle classi quinte

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente. I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Stato fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata. Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione. Ai sensi dell'art.1.1, comma c, della Legge 150/2024 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,

oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola. Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Esame di Stato – Alunni con certificazione Legge 104/92

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A. Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del DLgs 62/2017. Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Esame di Stato – Alunni con D.S.A

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP). Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Esame di Stato – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il DLgs 62/2017 all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno."

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 1.1, comma d, della Legge 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di classe, una volta verificato che all'alunno sia stato assegnato un voto di comportamento pari o superiore a 9, può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- MEDIA aritmetica dei voti superiore alla metà (es. 6.51) della banda di oscillazione prevista.
- FREQUENZA assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche.
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.

Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe, il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista. L'indicatore è riconosciuto se lo studente ha frequentato almeno 20 ore di attività svolte nei vari progetti. Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative.

- PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE

Valorizzazione di esperienze formative personali

Data la natura tecnico - professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valorizzare le seguenti esperienze.

1. Esperienze culturali: devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).

2. Esperienze professionali e di lavoro: devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.

3. Esperienze sportive: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze Motorie, con certificazione di aver svolto attività da atleta tesserato in società sportiva riconosciuta per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.

4. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

Certificazione

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

Spazi decisionali del Consiglio di Classe

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato non possieda nessuno dei 4 requisiti sopradescritti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza.

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti $M \geq 8,1$ viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopracitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio con una o più discipline portate a sufficienza con voto di consiglio (classi 3°, 4° e 5°);
- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio a seguito di sospensione del giudizio (classi 3° e 4°);
- in caso d'ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente (classi 5°).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2024-2025 CLASSE QUINTA SEZIONE A

1. TITOLO DEL PROGETTO

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CLASSE 5 SEZ. A a.s. 2024-2025

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. "F.lli TADDIA"

Codice Mecc.: FEIS01400G

Indirizzo: via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (Fe)

Tel.: 051/6856411

Fax: 051/6856431

e- mail: feis01400g@istruzione.it - feis01400g@pec.istruzione.it - info@ipsia100.it

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Accorsi Elena

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Ente
Progetto "UNIFE"	Università di Ferrara
Progetto "AgriBertocchi"	Azienda AgriBertocchi srl – Macchine Agricole: manutenzione e vendita
Progetto: "Quale scelta dopo il diploma?"	Informagiovani - Comune di Cento (FE)
Progetto: presentazione generale dei percorsi post diploma (ITS-IFTS)	CFI centro di formazione e innovazione srl.
Progetto "Il valore del dono"	Avis di Cento

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA: la classe ha seguito, oltre alle lezioni tradizionali del proprio indirizzo, 120 ore di Stage Aziendale e 39 ore di attività in classe come di seguito indicato.

OBIETTIVI E FINALITA':

Gli obiettivi che si vogliono sviluppare con questa attività sono:

- Essere responsabili e puntuali
- Saper esprimere il punto di vista personale per la risoluzione di un problema
- Sapersi relazionare con gli altri
- Saper lavorare con gli altri
- Aumentare la motivazione allo studio
- Utilizzo di terminologia Tecnica

- Comprendere i compiti assegnati
- Saper svolgere i compiti assegnati
- Comprendere il problema
- Mettere in pratica le conoscenze e capacità apprese
- Utilizzo di abbigliamento adeguato e DPI appropriati al lavoro da svolgere
- Concetto di lavoro a regola d'arte e fatto bene
- Pulizia del posto di lavoro

OBIETTIVI E COMPETENZE SPECIFICHE DEL PERCORSO MANUTENTORE MEZZI DI TRASPORTO (QUINTO ANNO)

Ricericare e individuare guasti.

Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.

Applicare le procedure per la valutazione funzionale, l'installazione ed il collaudo di dispositivi ed apparati in dotazione o accessori del mezzo di trasporto.

Collaudare il mezzo di trasporto per la consegna e certificarne la funzionalità.

Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità.

Pianificare e controllare interventi di manutenzione.

Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte.

Gestire la logistica degli interventi.

Stimare i costi dell'intervento e del servizio.

Redigere preventivi e compilare capitolati di manutenzione.

Organizzare e gestire processi manutentivi in contesti assegnati.

Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti, anche digitali, di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.

Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.

DESTINATARI

Classe 5ªA - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica – “Manutenzione Mezzi di Trasporto” – A.S. 2024-25

ATTIVITÀ

Attività	Durata Modulo
Dal 16/09/2024 al 05/10/2024 PCTO AZIENDALE	120 ore
09/11/2024-30/11/2024 Progetto “AgriBertocchi”	12,0 ore
05/11/2024-03/12/2024-22/01/2025 Progetto UNIFE	14,0 ore
11/02/2025 Orientamento in uscita: “Quale scelta dopo il diploma?”	2,0 ore
11/02/2025 Orientamento in uscita: presentazione generale dei percorsi post diploma (ITS-IFTS)	1,0 ora
Progetto “Spegni la spia”	10,0 ore

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a. STUDENTI

Gli studenti coinvolti sono tutti e ventitré gli allievi della classe 5^aA.

b. COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

I dipartimenti coinvolti sono:

- Dipartimento Umanistico-linguistico
- Dipartimento Industriale

c. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe curerà la validazione del presente progetto, acquisirà, con l'ausilio del tutor interno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, il consiglio valuterà le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno Prof. Adamo Enrico posizionatore dei ragazzi presso le aziende ospitanti: promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno (referente delle singole aziende ospitanti, vedi sezione “Imprese/associazioni di categoria...”): promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Come tutte le classi quinte, lo stage esterno ha avuto luogo dal 16/09/2024 al 05/10/2024 (tre settimane, per un totale di 120 ore).

Lo stage esterno si è svolto presso le aziende ospitanti del territorio, come specificato nella precedente sezione “Imprese/associazioni di categoria...”.

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

- da parte del tutor (con le sopra citate schede),
- dello studente (con lo specifico questionario)
- del consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni

9. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

10. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Usare la tabella per definire i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni "EQF" (Racc.UE 23.04.2008) per definire il livello, espresso da un numero, da raggiungere con l'attività di Alternanza Scuola-lavoro.

Utilizzare la rubrica delle competenze per elencarle attraverso il loro numero progressivo.

Tabella "EQF" e rubrica delle competenze si possono consultare nel sito di condivisione del materiale all'interno dell'Istituto, nella sezione Alternanza Scuola-Lavoro.

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ALTERNANZA PER L'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA "Mezzi di Trasporto": TUTOR PCTO Prof. Adamo Enrico.

Nei nuovi Regolamenti sul Riordino degli Istituti Secondari di II grado, l'Alternanza Scuola-Lavoro con la L. 107 del 2015 viene richiamata proprio come metodologia sistematica, da introdurre nella didattica curricolare, declinandosi in diverse modalità, fin dalla classe terza, in funzione dell'indirizzo di studio considerato. L'Alternanza Scuola-Lavoro modificata con la legge di bilancio 30 del 2018 n. 145 art. 1 commi dal 784 al 787 così intesa rappresenta un approccio metodologico in grado di sostituire e arricchire le già importanti esperienze svolte nel passato, nell'ambito della "Terza Area" o "Area Professionalizzante".

L'alternanza costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una nuova modalità di

realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio. Si tratta di una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo. Gli allievi hanno effettuato tre settimane di stage in classe 3^a e la valutazione che ne è derivata è stata considerata al momento dello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva.

Lo stage di classe 4^a, di cinque settimane, essendo stato programmato alla fine dell'anno scolastico scorso e lo stage di classe 5^a, della durata di tre settimane, programmato all'inizio dell'anno scolastico 2024/25 verranno considerati durante lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione dell'intera esperienza di Stage, all'interno del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO), è stata formulata tenendo conto del giudizio/voto del Tutor Aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente e del lavoro di monitoraggio del Tutor Scolastico.

La scelta dell'azienda in cui gli studenti sono stati inseriti è stata in parte suggerita da loro stessi e/o dalle loro famiglie, in base al loro comune di residenza e/o in base alle loro inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse e dal progetto formativo personalizzato proposto dalla scuola.

Si veda l'Allegato excel (PCTO)

Per riassumere l'organizzazione temporale in cui si sono svolte le attività di stage nel triennio, si evidenzia la seguente suddivisione delle ore obbligatorie nel corso del triennio:

Stage classe terza: 3 settimane (120 ore);

Stage classe quarta: 5 settimane (200 ore);

Stage classe quinta: 3 settimane (120 ore).

Le aziende che hanno collaborato con il nostro Istituto, offrendo la loro disponibilità, sono state prevalentemente autofficine, gommista, elettrauto, carrozziere, officine per mezzi agricoli, autodemolitori.

Modalità di valutazione: la valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Ogni studente è stato valutato dal proprio tutor aziendale, il quale ha prodotto un documento in cui dichiara:

- *il livello di interesse manifestato*
- *la puntualità sul lavoro*
- *l'impegno professionale profuso*
- *l'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate*
- *le capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale della struttura*
- *le capacità riferite al profilo professionale*
- *eventuali carenze manifestate*
- *eventuali potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore.*

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione ottima; si è giudicato eccellente quel tirocinio accompagnato da una scheda valutativa in cui il Tutor aziendale ha particolarmente elogiato lo studente per meriti specifici.

Come frequentemente accade, le ottime competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato, ma anche in quegli allievi che a scuola e nel lavoro domestico hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante.

Queste ultime considerazioni portano a concludere che effettivamente molti studenti che hanno scelto l'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica abbiano una particolare inclinazione verso la manutenzione, l'organizzazione e la gestione in ambito tecnico.

L'attività di stage non solo ha rappresentato una valida esperienza formativa, ma ha costituito per gli allievi un momento motivante che ha consolidato il senso di appartenenza alla categoria dei Tecnici dei Mezzi di Trasporto. Un altro importante contributo che l'attività di stage ha offerto è quello di "orientare" gli studenti verso un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di stage è stata sempre conclusa con un diario di bordo/relazione, realizzate dagli studenti, che riassume i punti salienti dell'esperienza e permettesse loro di riflettere, nonché ricordare, ciò che hanno imparato e che ritengano utile per affrontare la loro esperienza di studi o di lavoro al termine dell'esame di Stato.

L'attività di Alternanza Scuola-Lavoro quest'anno si è inoltre arricchita anche di altre 28 ore di interessanti attività che si ritiene abbiano fornito competenze aggiuntive:

- EIMA THE INNOVATION FACTORY tenutasi presso la Fiera di Bologna in data 06.11.2024 durata 6 ore;
- PROGETTO AGRIBERTOCCHI – LEZIONE FRONTALE tenutasi in aula in data 14.11.2024 durata 1 ora;
- PROGETTO AGRIBERTOCCHI tenutasi in azienda in data 28.11.2024 durata 4 ore;
- ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI FERRARA tenutasi in Aula Magna in data 03.12.2024 durata 4 ore;
- ORIENTAMENTO IN USCITA - ORIENTAMENTO ITS a cura di Futura tenutasi in aula in data 06.12.2024 durata 1 ora;
- FIERA DELL'ORIENTAMENTO UNIFE tenutasi presso la Fiera di Ferrara in data 22.01.2025 durata 4 ore;
- ORIENTAMENTO IN USCITA: QUALE SCELTA DOPO IL DIPLOMA? tenutasi in aula in data 11.02.2025 durata 2 ore;
- SPENGI LA SPIA! STRUMENTAZIONE DI DIAGNOSTICA – DM 65/2023 tenutasi a scuola dal 04.03.2025 al 25.03.2025 durata 10 ore.

PROGETTI PROPOSTI DALLA SCUOLA PER TUTTE LE CLASSI QUINTE:

Progetto UNIVERSITA' DI FERRARA

- Orientamento alla scelta del percorso universitario e alla scelta delle professioni.
- Ente somministratore: Università di Ferrara
- Titolo del progetto: 'Cosa voglio fare da grande?'
- Relatori: docenti universitari dell'Università di Ferrara.
- Numero ore svolte: 8

Progetto IFTS (CFI) e ITS (Fitstic)

- Promozione percorsi IFTS e ITS
- Ente somministratore: CFI centro di formazione e innovazione srl.
- Titolo del progetto:

IFTS dal titolo ‘Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche: Big Data e AI nella transizione digitale’.

ITS (su Ferrara) dal titolo ‘Tecnico superiore per l’analisi dei dati e lo sviluppo del web’.

- Relatori: esperto CFI.
- Numero ore: 1

Progetto Informagiovani Cento

- Orientamento con lo scopo di fornire agli studenti, strumenti utili per scegliere il percorso più adatto alle proprie aspirazioni.
- Ente somministratore: Informagiovani – Cento.
- Titolo del progetto: ‘Quale scelta dopo il diploma?’
- Relatori: Esperto Informagiovani.
- Numero ore: 2

Cento, 15 maggio 2025

Il tutor scolastico
Prof. Adamo Enrico

EDUCAZIONE CIVICA

Durante il quinto anno, contemporaneamente al normale svolgimento del programma delle varie discipline, sono stati trattati argomenti di Educazione civica, i quali hanno contribuito al percorso formativo degli alunni e sono stati verificati con prove scritte e orali. Queste valutazioni hanno poi contribuito al giudizio finale degli alunni, essendo parte integrante del programma.

Di seguito vengono riportate le ore svolte di Educazione Civica per ogni disciplina durante il quinto anno.

EDUCAZIONE CIVICA – 1 quadrimestre

Le ore di Educazione Civica svolte nel primo quadrimestre sono state 32 ore così suddivise:

- 1 ora Assemblea di classe (materia coinvolta: LTE);
- 1 ora Elezioni dei rappresentanti degli studenti (materia coinvolta: LTE);
- 8 ore Orientamento UNIFE (materie coinvolte: TTIMD e TMA);
- 2 ore Educazione stradale (materia coinvolta: Scienze motorie);
- 1 ora La Grande Guerra: testimonianze e impatti sulla società (materia coinvolta: Storia);
- 11 ore Riduzione dell'inquinamento: il ruolo delle case automobilistiche (materia coinvolta: TTIMD);
- 1 ora Nicola Gratteri: il magistrato contro la 'ndrangheta (materia coinvolta: Lingua e Letteratura italiana);
- 6 ore Orientamento UniFe (materie coinvolte: Lingua e letteratura italiana);
- 1 ora Rapporto religione e mafie (materia coinvolta: Religione).

EDUCAZIONE CIVICA – 2 quadrimestre

Nel secondo quadrimestre si sono registrate 23 ore di Educazione Civica così suddivise:

- 1 ora Giornata della Memoria (materia coinvolta: TTIMD);
- 7 ore Simulazione Prove invalse (materie coinvolte: TEA, Italiano, Inglese, Matematica, TTIMD)
- 9 ore Prove Invalsi (materie coinvolte: TTIMD, LTE, Matematica e Scienze motorie);
- 2 ore Il valore del dono (materia coinvolta: Lingua e Letteratura italiana);
- 2 ore Circle time (materie coinvolte: Lingua e Letteratura italiana, Inglese e Matematica);

PROVE INVALSI

Sono state svolte le simulazioni delle Prove Invalsi nelle seguenti giornate:

- Simulazione prova di Inglese: 28/01/2025;
- Simulazione prova di Italiano: 29/01/2025.
- Simulazione prova di Matematica: 01/02/2025;

Lo svolgimento delle prove Invalsi è avvenuto nelle seguenti giornate:

- Prova di Italiano: 03/03/2025 ore 13:00-16:00;
- Prova di Matematica: 07/03/2025 ore 11:00-14:00;
- Prova di Inglese: 07/03/2025 ore 08:00-11:00.

Lo svolgimento del recupero delle prove Invalsi per allievi assenti è avvenuto nelle seguenti giornate:

- prova di Italiano: 06/03/2025 ore 8,00-11,00;
- prova di Matematica: 07/03/2025 ore 11,00-14,00;
- prova di Inglese: 27/05/2025 ore 8,00-11,00.

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE ESAME DI STATO

Le simulazioni della prima prova scritta di italiano sono state svolte il 22/02/2025 e 10/05/2025.

Le simulazioni della seconda prova scritta sono state svolte il 18/03/2025 e il 06/05/2025.

La simulazione della prova orale è stata svolta il 19/05/2024.

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5A

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: FRANCESCA AGOSTINI

Libro adottato: *All'ombra del sicomoro* AUTORE A. Pesci, M. Bennardo-CASA EDITRICE Marietti Scuola

Monte ore annuale: 33

ore settimanali: 1

Situazione di partenza. Gli studenti avvalentisi alla religione cattolica in totale sono quattro. Gli alunni hanno dimostrato interesse nella partecipazione e nell'impegno all'insegnamento della RC. Nell'ambito delle relazioni interpersonali con il docente c'è stata collaborazione e propensione al dialogo sincero e costruttivo.

Comportamento. Il comportamento è stato corretto e rispettoso nelle regole.

Partecipazione. La partecipazione al dialogo educativo è stata molto positiva.

Impegno. L'impegno è stato, nel complesso, costante.

Profitto. Il profitto è buono.

Programma. Il programma è stato regolare. Gli argomenti trattati sono di natura etico-morale, sociale e storico-religiosi.

Obiettivi generali. Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo. Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza.

Obiettivi minimi. Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso.

Cogliere i rapporti adolescente-mondo. Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte. Approfondire il rapporto Chiesa-mondo XXI secolo.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione

Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi.

Obiettivi raggiunti

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo

Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana.

Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

Metodi dell'attività didattica

La progettazione disciplinare è stata di tipo modulare. Essa non è stata rigidamente precostituita, ma flessibile perché funzionale ai tempi reali di lavoro e ai tempi di apprendimento degli studenti e ai loro bisogni ed interessi.

A livello metodologico il lavoro si è avvalso di:

Lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi); lezione multimediale; attività di problem solving e in situazione, lettura e interpretazione di testi letterari biblici; visita a luoghi di interesse storico-artistico in ambito religioso di Cento.

Strumenti e strutture utilizzate

Libri di testo; LIM, pc, appunti, ricerche in internet.

Interventi di recupero

Non sono stati necessari interventi di recupero anche data la particolarità della situazione di rapporto docente-discenti uno a quattro.

Criteri di verifica

Le verifiche sono state effettuate mediante ricerche, discussioni, interventi, domande orali. Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica.

Cento, 15 maggio 2025
Prof. ssa Francesca Agostini

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI ITALIANO

Materia: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Rigillo Laura

Monte ore annuale: 132 ore (quattro ore settimanali)

Testi adottati:

1) Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Elena Sada, *La mia nuova letteratura. Dall'Unità d'Italia a oggi*, C. Signorelli scuola.

2) Maria Zioni, Valeria Rossetti, *La prima prova del nuovo esame di Stato*, Principato scuola.

Situazione di partenza. La classe 5A è composta da 23 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. All'interno della classe è possibile individuare due gruppi, distinti per differenti livelli di impegno, partecipazione e rendimento nello studio. Il primo gruppo comprende studenti che si sono dimostrati interessati e partecipi durante le attività didattiche, prendendo parte attivamente alle lezioni e mostrando una buona capacità di stabilire collegamenti significativi tra i vari argomenti affrontati nel corso dell'anno. Questi studenti evidenziano anche una valida capacità di rielaborazione personale dei concetti proposti. Il secondo gruppo è costituito da studenti che si sono limitati a uno studio spesso superficiale, con un interesse ridotto verso le attività proposte e alcune difficoltà nel collegare tra loro i contenuti trattati.

Comportamento. Alcuni studenti si sono distinti per un comportamento costantemente corretto nei confronti della docente, dei compagni e del Regolamento scolastico. Un altro gruppo di studenti, invece, ha talvolta manifestato atteggiamenti immaturi e poco responsabili.

Partecipazione e interesse. Le lezioni si sono svolte in un clima generalmente positivo, con un buon livello di ascolto e partecipazione da parte della maggior parte degli studenti. Si sono verificati alcuni momenti di distrazione, senza però influire in modo significativo sull'andamento delle attività.

Impegno. L'impegno durante le attività didattiche è stato nel complesso adeguato per la maggior parte degli studenti. Tuttavia, per alcuni loro è stato necessario un maggiore supporto e incoraggiamento per mantenere un impegno costante.

Profitto. Per quanto riguarda la preparazione e le competenze di base, il quadro della classe non appare omogeneo. Alcuni studenti, grazie a solide capacità di sintesi e rielaborazione, hanno ottenuto risultati molto positivi. Altri, invece, continuano a riscontrare difficoltà, in particolare nell'esposizione orale e nella scrittura, dove faticano a organizzare le loro riflessioni modo chiaro e coeso.

Programma. La programmazione risulta nel complesso rallentata. È sempre stata svolta con un ritmo tale da evitare che qualcuno rimanesse indietro e sono state fatte delle scelte precise nei contenuti, prediligendo i nuclei fondanti della disciplina e dedicando anche molto tempo al ripasso e alla schematizzazione degli argomenti svolti.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

Educazione linguistica

- Saper analizzare e interpretare un testo letterario (Tipologia A)
- Saper analizzare e produrre un testo argomentativo (Tipologia B)
- Saper svolgere una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)
- Saper usare in modo corretto le strutture morfo – sintattiche della lingua.
- Saper formulare il proprio punto di vista con chiarezza logica ed espressiva.

Educazione letteraria

- Saper decodificare i testi letterari nel linguaggio comune in maniera autonoma.
- Saper individuare l'idea centrale di un testo.
- Individuare autonomamente punti di vista o aspetti del pensiero di un autore, partendo dai testi.
- Individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.
- Saper individuare le fasi essenziali della formazione culturale di un autore e le motivazioni individuali, biografiche e culturali della sua ideologia.
- Saper confrontare testi della stessa epoca.
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite.
- Comunicare, in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.

Obiettivi minimi

Educazione linguistica

1. Saper comprendere l'idea centrale di un testo.
1. Sapere individuare la tesi e le prove a favore della tesi in un testo argomentativo.
1. Saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti essenziali: comprensione generale ed analisi guidata.
1. Sapersi esprimere in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

Educazione letteraria

1. Conoscere e saper comunicare il contenuto dei testi proposti e le caratteristiche dei movimenti studiati.
1. Saper individuare l'idea centrale di un testo.
1. Saper contestualizzare i testi proposti.
1. Saper sintetizzare l'evoluzione della poetica degli autori proposti.
1. Saper analizzare e confrontare testi proposti.

Obiettivi raggiunti:

- Quasi tutti gli allievi sono in grado di individuare l'idea centrale di un testo letterario non particolarmente complesso; diversi studenti non riescono ad operare collegamenti e a confrontare testi dello stesso periodo.
- Non tutti gli allievi sanno individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.

- Un buon numero di studenti riesce ad esprimere giudizi motivando la propria opinione, mentre alcuni di loro si limitano ad esporre il proprio punto di vista, senza articolare un adeguato contesto descrittivo.

A causa di un impegno discontinuo e di una partecipazione non assidua alcuni studenti riescono a raggiungere solo gli obiettivi minimi. La loro preparazione risulta quindi debole e superficiale e i concetti acquisiti rischiano di essere conservati solo per un breve periodo. Per quanto riguarda le capacità espressive e le competenze più strettamente linguistiche, necessarie alla composizione del testo scritto e all'esposizione orale, gli obiettivi previsti non sono stati raggiunti da tutta la classe.

Modalità di lavoro. Le lezioni sono state svolte con l'intento di coinvolgere la classe favorendone la partecipazione e stimolandone gli interventi. Esse sono state per lo più frontali, ma sempre mirate a stabilire un dialogo e un'interazione che permettesse ai ragazzi di sviluppare una certa capacità critica e di giudizio, nonché di adeguata esposizione linguistica.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è proceduto iniziando dal contesto storico e letterario dei diversi autori affrontati e infine si è giunti allo studio dei testi, analizzati quali applicazione concreta delle poetiche teorizzate dai diversi autori. Ogni brano presentato nel programma è stato letto in classe, analizzato dal punto di vista tematico, commentato e discusso.

Gli argomenti trattati sul libro di testo sono stati riassunti e schematizzati per velocizzare l'apprendimento dei concetti fondamentali.

Modalità di valutazione. Le verifiche orali sono state di vari tipi: esposizione e commento di un testo, ma anche interrogazioni tradizionali che verificassero sia l'acquisizione dei contenuti della disciplina, sia le capacità espositive ed espressive degli allievi.

Nel colloquio sono state valutate sia le conoscenze acquisite, sia la chiarezza nell'esposizione, sia la capacità di rielaborazione personale ed autonoma delle proprie idee. Le esercitazioni scritte si sono basate in particolare sulla produzione di un testo argomentativo. Nel corso dell'anno si sono svolte due simulazioni della prova scritta di Italiano: il 22 febbraio e il 10 maggio. Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni, considerato l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti. La Prova nazionale Invalsi di italiano è stata somministrata il giorno 3 marzo 2025 e gli studenti assenti hanno recuperato la prova il 6 marzo.

Interventi di recupero. Durante l'anno sono stati istituiti dei momenti di recupero e potenziamento durante le ore curriculari in cui si sono svolti insieme esercizi di riepilogo degli argomenti trattati.

È stato costantemente attivato il recupero *in itinere*, programmando verifiche orali di recupero nel caso in cui si fosse riportato un voto insufficiente nella verifica svolta in classe.

Cento, 15 maggio 2025

Prof.ssa Laura Rigillo

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA

Materia: Storia

Docente: Prof.ssa Rigillo Laura

Monte ore annuale: 66 ore (due ore settimanali)

Testi adottati:

- 1) Vittoria Calvani, *La storia intorno a noi. Settecento e Ottocento*, A. Mondadori Scuola.
- 2) Vittoria Calvani, *La Storia intorno a noi. Il Novecento e oggi*. A. Mondadori Scuola.

Situazione di partenza. Il profilo della classe 5A è lo stesso descritto nella precedente relazione di Italiano.

Comportamento. Alcuni studenti si sono distinti per un comportamento costantemente corretto nei confronti della docente, dei compagni e del Regolamento scolastico. Un altro gruppo di studenti, invece, ha talvolta manifestato atteggiamenti immaturi e poco responsabili.

Partecipazione. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente costante, ma ha acquisito un maggiore coinvolgimento con l'introduzione di argomenti più recenti, che hanno suscitato un interesse maggiore. L'interazione con l'insegnante è stata nel complesso positiva.

Interesse. L'interesse dimostrato per la disciplina è stato in generale soddisfacente per la maggior parte della classe perché gli argomenti trattati sono più vicini ai loro interessi rispetto a quelli letterari.

Impegno. L'impegno è stato buono per alcuni studenti. In generale, lo studio tende ad essere finalizzato alle verifiche, mentre lo studio autonomo, a casa, necessario per assimilare in modo stabile gli argomenti proposti, per alcuni, non è stato costante, ed è stato sintomo di una difficoltà generale nel comprendere i meccanismi di causa – effetto di determinati eventi storici. Spesso i ragazzi hanno scelto la via dello studio mnemonico, facendo poi difficoltà nel collegare i vari eventi storici.

Profitto. Così come per italiano, anche per storia la classe risulta eterogenea, avendo ottenuto risultati diversificati. Per qualche studente il livello di preparazione si attesta intorno alla sufficienza ma la preparazione, lacunosa e frammentaria, rimane solo il tempo necessario per sostenere una verifica scritta o orale. Quando questi argomenti vengono ripresi ci sono delle difficoltà nel ricordarli proprio perché assimilati in maniera superficiale. Per altri studenti, invece, i risultati ottenuti sono buoni.

Programma. Il programma preventivato ha subito delle variazioni sia quantitative sia nei livelli di trattazione. Le lezioni hanno privilegiato il metodo frontale, pur non mancando momenti di dibattito e di riflessione collettiva degli argomenti in esame. Viste le difficoltà riscontrate nell'apprendimento da parte di alcuni studenti, si è preferito riorganizzare le lezioni, privilegiando un ripasso costante e un metodo più interattivo. Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina e sono i seguenti:

Obiettivi generali

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi argomenti studiati.

- Saper correlare logicamente dati, eventi e concetti.
- Saper costruire schemi e mappe concettuali.
- Saper utilizzare il linguaggio settoriale.

Obiettivi minimi

1. Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
1. Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
1. Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.
1. Saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio settoriale.
1. Saper costruire semplici schemi

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da quasi tutti gli elementi e sono:

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi argomenti studiati.
- Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
- Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.

Modalità di lavoro. Le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma si è sempre cercato di renderle partecipate e di stimolare l'interazione con gli studenti.

Nella trattazione degli avvenimenti più significativi si è cercato di affiancare, il più frequentemente possibile, momenti di riflessione nell'intento di richiamare costantemente l'attenzione degli alunni sull'intreccio complesso dei fenomeni di natura politica, economica, sociale e culturale. Dove è stato possibile, si è sempre creato un confronto critico tra il presente e il passato. Strumento privilegiato è stata la LIM per visualizzare ciò che veniva spiegato o per produrre mappe concettuali.

Modalità di valutazione. Per la verifica sono state utilizzate:

- interrogazioni orali in cui valutare anche le capacità espositive;
- prove semi-strutturate tendenti a verificare le conoscenze e le capacità di rielaborazione.

Le verifiche scritte sono sempre state precedute da ripassi mirati utili a focalizzare i punti principali di ogni argomento trattato e le problematiche essenziali per fornire l'opportunità di prepararsi in maniera più tranquilla e sicura senza l'ansia della valutazione.

Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni, considerato l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Interventi di recupero.

È stato costantemente attivato il recupero *in itinere*.

Cento, 15 maggio 2025

Prof.ssa Laura Rigillo

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE

Docente: prof.ssa GOVONI LAURA

a.s. 2024/2025

Testi adottati: Materiale prodotto dall'insegnante

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe 5°A è formata da 23 alunni tutti provenienti dalla classe 4°A. La classe ha avuto continuità didattica nell'insegnamento della disciplina dal primo anno. La preparazione di base è apparsa fin dall'inizio piuttosto diversificata: un gruppo limitato di allievi ha dimostrato di essere in possesso di capacità e conoscenze di base buone, sostenute da sufficiente voglia di impegnarsi; buona parte della classe ha evidenziato una preparazione di base sufficiente, sia in relazione alla capacità comunicativa, sia riguardo alle conoscenze grammaticali di base necessarie per la comprensione dei testi scritti. Alcuni alunni hanno mostrato difficoltà evidenti, sia nella produzione scritta che in quella orale, carenze che hanno cercato di colmare attraverso attività mirate di recupero e consolidamento e soprattutto un impegno costante. In generale molti studenti hanno continuato ad evidenziare difficoltà grammaticali e morfo-sintattiche.

Comportamento

Gli allievi hanno avuto un comportamento generalmente corretto, anche se è stato necessario richiamarli spesso per l'uso improprio del cellulare e l'eccessiva esuberanza.

Partecipazione ed interesse

La partecipazione e l'interesse non sono stati sempre adeguati. Alcuni studenti hanno dimostrato interesse per gli argomenti proposti e hanno portato contributi positivi soprattutto in relazione alle loro conoscenze in ambito professionale. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente soltanto per riuscire a superare le verifiche proposte ma non si è mai dimostrata veramente interessata.

Impegno

L'impegno è stato diversificato. Alcuni alunni si sono impegnati nello studio domestico, altri non hanno mai dato importanza a questa attività concentrando gli sforzi solo in prossimità delle verifiche orali o scritte. Il lavoro è stato svolto prevalentemente durante le ore in aula con l'insegnante e solo nell'ultimo periodo alcuni alunni hanno cercato di approfondire le proprie conoscenze cercando di organizzare e rielaborare in autonomia il materiale in possesso.

Profitto

La preparazione finale è buona solo per pochissimi e mediamente sufficiente.

Programma

Il programma è stato svolto secondo quanto previsto dal piano di lavoro preventivo. Gli argomenti di carattere tecnico sono stati trattati seguendo materiale prodotto dall'insegnante in linea con la programmazione proposta nelle materie professionalizzanti. Non vi è infatti attualmente in commercio un testo che proponga solo gli argomenti legati alla manutenzione dei mezzi di trasporto. Si è proceduto quindi alla realizzazione di materiale che seguisse argomenti di interesse per la classe, tale materiale è stato redatto in accordo con i docenti delle discipline professionalizzanti. Sono stati affrontati inoltre argomenti di civiltà attingendo il materiale da fonti varie e su materiale distribuito in fotocopie. Tutte le tematiche sono state scelte per favorire gli agganci interdisciplinari con le altre materie curriculari, specialmente quelle professionali.

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

- potenziamento delle quattro abilità linguistiche
- consolidamento delle strutture morfo-sintattiche per affrontare testi più complessi
- arricchimento del lessico specifico e tecnico relativo all'indirizzo del corso di studi
- potenziamento dell'esposizione orale, partendo dall'uso di scalette o appunti
- potenziamento della produzione scritta con riferimento alla stesura sempre più autonoma di brevi testi normativi e descrittivi.

Obiettivi minimi

conoscenza essenziale dei contenuti

- comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di un testo di media difficoltà
- produzione di brevi e semplici testi o relazioni orali con espressione comprensibile anche se non sempre corretta.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi minimi sono stati sostanzialmente raggiunti.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione:

Un buon numero di alunni ha acquisito una sufficiente conoscenza della terminologia specifica di base e riesce a cogliere il messaggio principale di un testo scritto di media difficoltà. Per gli altri rimangono ancora delle difficoltà. La produzione scritta è il risultato per la maggior parte degli allievi di una semplice trascrizione in modo mnemonico dei contenuti principali, non vi è rielaborazione e a volte neppure consapevolezza di ciò che si sta esponendo. Solo un limitato numero di alunni riesce a rielaborare ed esporre in modo autonomo. Anche nella produzione orale permangono le stesse difficoltà evidenziate ulteriormente dall'insicurezza dovuta alla scarsissima pratica. Sono pochissimi gli alunni che riescono ad apportare contributi personali significativi in aggiunta a quanto spiegato in classe.

Metodi dell'attività didattica:

Le modalità hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione della classe ed hanno imposto in alcuni casi degli adeguamenti rispetto quanto preventivato. Nonostante l'intenzione fosse quella di utilizzare in classe solo la lingua inglese, tale posizione è stata rivista per venire incontro agli alunni in difficoltà che, non riuscendo a seguire le lezioni, si distraevano ulteriormente e non partecipavano. Oltre ai testi proposti sono stati forniti testi semplificati e si è proceduto alla realizzazione di schemi, si è inoltre presentata la necessità di avvalersi di traduzioni in italiano, di modelli di risposta e di tabelle per facilitare la comprensione e la successiva esposizione orale. Il materiale è stato condiviso sulla piattaforma della scuola (Microsoft Teams – applicativo "One Note") e gli alunni hanno potuto apportare modifiche ed eventuali integrazioni ai materiali proposti.

Interventi di recupero

Per il recupero del debito del primo quadrimestre sono state fornite delle schede per il ripasso e le verifiche sono state somministrate attraverso una prova scritta. Per il recupero delle lacune accumulate in itinere nel secondo quadrimestre, l'insegnante si è resa disponibile a concordare con gli allievi, caso per caso, le modalità di recupero. Il recupero è avvenuto principalmente attraverso verifiche orali in classe.

Strumenti e strutture utilizzate:

Materiale redatto dall'insegnante: Teams – One Note; materiali prodotti in fotocopia; materiale condiviso online attraverso l'applicativo Canva; video da Internet; utilizzo della posta elettronica e della piattaforma Teams.

Verifica e valutazione

Oggetto di verifica e valutazione sono state sia le prove di tipo oggettivo (quesiti vero/falso, test a scelta multipla, completamento guidato) sia quelle di tipo soggettivo (quesiti a risposta aperta). La produzione orale ha tenuto conto anche del contributo degli alunni durante le lezioni attraverso interventi spontanei e la capacità di rielaborare in modo semplice un contenuto. I risultati finali delle prove, l'osservazione continua degli alunni, l'impegno e l'interesse, il rapporto tra il livello di partenza e il risultato raggiunto concorrono tutti alla valutazione finale. Infine, anche l'esecuzione dei compiti assegnati e il rispetto delle scadenze hanno contribuito alla valutazione.

Cento, 15/05/2025

Prof.ssa Govoni Laura

RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

Docente: Prof. Lodi Francesca

Testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica. bianco" ed. ZANICHELLI

Monte ore annuale: 3 ore settimanali

Situazione di partenza

La classe è stata accompagnata nel suo percorso scolastico relativo a questa disciplina dalla stessa docente fin dal primo anno.

I livelli rilevati all'inizio dell'anno hanno mostrato un gruppo eterogeneo per conoscenze pregresse: alcuni alunni mostravano ancora difficoltà di tipo algebrico e di calcolo e sufficiente capacità di rielaborazione personale e consapevolezza delle conoscenze. Altri studenti hanno invece mostrato conoscenze approfondite circa gli argomenti trattati negli anni scolastici precedenti. Nove alunni avevano maturato debito formativo dallo scorso anno in questa disciplina.

Comportamento

Gli alunni hanno mostrato generalmente un comportamento corretto, rispettoso dei compagni, dell'insegnante e del regolamento d'Istituto. Risultano tuttavia Vivaci e dispersivi, con forte tendenza a distrarsi, a parlare e ad usare il cellulare non per fini didattici, nonostante i richiami dei docenti presenti in aula.

Partecipazione

La maggior parte degli allievi ha partecipato alle attività didattiche proposte in modo positivo e propositivo. Tuttavia, durante l'introduzione di argomenti nuovi, e nelle successive esercitazioni, è mancato lo studio personale per consolidare i concetti e la conseguente difficoltà nel seguire le lezioni, da parte di un gruppo numeroso di allievi. Altri alunni invece hanno saputo organizzare materiale e hanno mostrato di aver acquisito e strutturato un discreto metodo di studio.

Interesse

L'interesse mostrato per la disciplina e per gli argomenti trattati si può considerare nel complesso più che sufficiente, anche quando messi in relazione con le materie tecniche e con la quotidianità. Se da un lato sono presenti alcuni alunni che chiedono approfondimenti ed esercizi di difficoltà sempre crescente, dall'altro vi sono numerosi studenti con interesse finalizzato alla sola valutazione.

Impegno

La maggior parte degli allievi ha manifestato impegno altalenante durante tutto l'anno; lo svolgimento di esercizi assegnati per lo studio individuale è stato spesso disatteso. Alcuni allievi hanno mostrato difficoltà nella continuità della gestione dello studio e nella revisione personale degli argomenti trattati.

Programma

Il programma è stato concordato in sede di Coordinamento Disciplinare: dopo un ripasso iniziale relativo alle disequazioni e alla definizione di funzione, ci si è dedicati alla definizione grafica e intuitiva del concetto di limite ed ai relativi calcoli, sia al finito che all'infinito, studiando anche alcune forme indeterminate. È stata poi data la definizione di derivata fino ad arrivare allo studio di semplici funzioni razionali, intere e fratte sia dal punto di vista algebrico che da quello grafico con l'analisi di grafici di funzioni per ricavarne gli elementi fondamentali. Ove possibile si è cercato di trovare collegamenti con le materie di indirizzo e di approfondire in modo da individuare relazioni con la quotidianità.

Obiettivi disciplinari

- Utilizzare correttamente e consapevolmente tecniche e procedure di calcolo e algebriche
- Operare con il simbolismo matematico
- Padroneggiare le diverse forme espressive della matematica (testo, grafico, formule)
- Leggere, decodificare e produrre informazioni, passando da una forma di linguaggio ad un'altra
- Acquisire il controllo critico dei risultati
- Acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio
- Sviluppare capacità di analisi e sintesi
- Riconoscere l'interdisciplinarietà della matematica
- Approfondire le applicazioni della matematica ai fenomeni reali

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Individuare il dominio, il segno e le coordinate dei punti di intersezione con gli assi di funzioni razionali intere e semplici fratte
- Ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari attraverso i limiti
- Riconoscere alcune forme indeterminate e risolverle
- Individuare asintoti in funzioni razionali fratte
- Individuare le principali caratteristiche di una funzione a partire dal grafico dato
- Costruire grafici limitatamente a funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Eseguire correttamente semplici esercizi riguardanti tutti gli argomenti svolti
- Usare correttamente la terminologia e simbologia relativa ai contenuti svolti

Raggiungimento degli obiettivi

La discreta motivazione che ha contraddistinto un gruppo di allievi ha fatto sì che si siano raggiunti molti degli obiettivi minimi modulari prefissati, tuttavia, per l'eterogeneità della classe, gli stessi non sono stati sempre raggiunti da parte di molti alunni.

Fondamentale è stata l'acquisizione, da parte di alcuni, di un buon metodo di studio che ha portato alla consapevolezza e alla rielaborazione dei contenuti trattati.

Modalità di lavoro

Data la complessità e l'importanza degli argomenti trattati si è operato attraverso un breve approccio teorico ed introduttivo degli argomenti per prediligere poi lo svolgimento di numerosi e diversificati esercizi. Sono state in tal modo ridotte le lezioni frontali per dare spazio agli allievi stessi, che con lo svolgimento alla lavagna degli esercizi, hanno potuto migliorare l'uso del linguaggio specifico relativo agli argomenti trattati. Si è pensato di tralasciare tutte le dimostrazioni e semplificare le definizioni pur mantenendo un linguaggio specifico e rigoroso e privilegiare ove possibile l'approccio grafico dei concetti introdotti. L'uso dei grafici, soprattutto nella trattazione della definizione di limiti è stato fondamentale per una corretta ma semplificata acquisizione e interiorizzazione, per alcuni alunni, dell'argomento stesso.

Si è cercato inoltre di costruire con gli alunni schemi e procedure da utilizzare per la risoluzione della maggior parte dei problemi.

Durante tutto l'anno scolastico l'attività è stata finalizzata al consolidamento e alla puntualizzazione dei concetti relativi allo studio di funzioni anche attraverso esercizi in cui gli studenti dovevano "graficare" gli elementi forniti dall'insegnante, fino a tracciare il probabile grafico o rintracciare gli elementi fondamentali di una funzione a partire dal grafico dato.

Inoltre, per favorire il processo di apprendimento da parte degli studenti si è ritenuto necessario:

- Instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, favorendo il dialogo e la partecipazione attiva da parte degli studenti;
- Basare sulla trasparenza l'esito di ogni prova scritta e orale;
- La comunicazione chiara relativa alla progressione nell'apprendimento e alle difficoltà incontrate nel lavoro scolastico.

Verifica e valutazione

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica formativa:

- Esercizi alla lavagna;
- Discussioni guidate;
- Prove orali basate sullo svolgimento di esercizi da integrare con le relative definizioni

Per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica sommativa:

- Verifiche su un unico argomento per valutare in quale misura è stato appreso (risoluzione di esercizi e quesiti);
- Interrogazioni.
- Verifiche con test a risposta multipla con Forms

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti, la quale prevede voti che vanno dall'uno al dieci.

Hanno concorso alla formulazione della valutazione complessiva di ogni alunno sia gli esiti delle verifiche sommative sia la partecipazione e l'interesse alle lezioni in presenza e in video da parte degli allievi, l'impegno nello studio individuale, il progressivo sviluppo della personalità e delle conoscenze acquisite.

Nel secondo quadrimestre si è svolta la prova Invalsi.

Interventi di recupero

Non sono stati effettuati specifici interventi di recupero pomeridiano. Gli alunni insufficienti sono sempre stati dotati di materiale per il recupero individuale ed alcune ore di lezione sono state dedicate a nuove e semplificate spiegazioni degli argomenti ed alla correzione degli esercizi assegnati che gli studenti non avevano svolto individualmente. L'attività in classe è stata sempre basata su un ripasso continuo delle nozioni durante lo svolgimento degli esercizi o la risoluzione di dubbi degli allievi stessi. È stata svolta la verifica di recupero formativo relativo al primo quadrimestre che non ha avuto esito positivo per tutti gli allievi.

Cento, 15 Maggio 2025
Lodi

Prof.ssa Francesca

RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE DI MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA

MATERIA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE DI MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA

Docenti: Rotiroti Francesco e Caiazzo Salvatore

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

Monte ore annuale: 198 (6 ore settimanali)

Testi adottati:

-Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione, Edizione Rossa Vol. 2 - ISBN 978-88-203-7871-4, Autori: Pilone- Bassignana-Furxhi-Liverani-Pivetta-Piviotti, casa editrice: Hoepli

-Fondamenti di Tecnica Automobilistica, Nuova edizione Openschool – INBN 978-88-203-7869-1 Autori: Edgardo Pensi, casa editrice: Hoepli

Situazione di partenza:

La classe 5^A è composta da 23 studenti, provenienti dalla classe quarta dello scorso anno. Nel complesso, la classe si è dimostrata mediamente interessata e partecipe, instaurando un'interazione positiva con l'insegnante. Alcuni alunni presentano discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, pur non avendo sviluppato appieno i contenuti affrontati. La maggior parte degli studenti ha acquisito le nozioni essenziali, ma alcuni si esprimono con difficoltà in forma orale e manifestano incertezze nella produzione scritta. È stata rilevata una discreta capacità di concentrazione durante le lezioni frontali.

La classe ha avuto continuità didattica nella disciplina sin dall'inizio del percorso scolastico.

Comportamento:

Il comportamento complessivo è stato eterogeneo. Una parte della classe si è distinta per correttezza, rispetto delle regole e collaborazione; tuttavia, un piccolo gruppo ha evidenziato atteggiamenti poco adeguati al contesto scolastico, rendendo talvolta complesso lo svolgimento sereno delle attività didattiche.

Partecipazione ed interesse:

L'interesse verso la materia e la partecipazione sono stati discreti: durante le lezioni teoriche, la concentrazione è risultata spesso discontinua, mentre nei momenti laboratoriali e più pratici è emerso maggiore coinvolgimento. Ciò conferma la naturale inclinazione della classe verso un approccio operativo, coerente con l'indirizzo scelto.

Impegno:

Per quanto riguarda l'impegno, non tutti gli alunni hanno dimostrato regolarità nello studio e nell'esecuzione dei compiti, ma alcuni hanno seguito con costanza il percorso didattico, mostrando progressi e maggiore autonomia nello svolgimento delle attività.

Profitto:

Il profitto generale è risultato piuttosto vario: a fronte di alcuni studenti che hanno raggiunto un buon livello di preparazione, grazie a impegno costante e metodo di studio, altri hanno ottenuto risultati più modesti. In media, la preparazione finale può essere definita tra il discreto e il buono.

Programma:

Il programma didattico è stato sviluppato in coerenza con quanto pianificato a inizio anno scolastico, ponendo particolare attenzione allo studio delle diverse tipologie di manutenzione. L'obiettivo principale è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per valutare e individuare, in modo consapevole, la tipologia di intervento manutentivo più idonea in funzione della natura del guasto, della tipologia di impianto e delle esigenze di prevenzione.

Sono stati approfonditi anche temi legati alla sicurezza nei contesti di manutenzione, nonché alla salvaguardia ambientale, con particolare riferimento al riciclo dei componenti dismessi e alla riduzione delle emissioni inquinanti.

Alcuni argomenti, non trattati in modo diretto sul libro di testo, sono stati proposti come attività di ricerca e approfondimento individuale o di gruppo. Tali attività si sono concretizzate nella redazione di elaborati (in formato digitale) e nella loro successiva presentazione mediante strumenti informatici, privilegiando così un approccio operativo e trasversale alle competenze.

Competenze intermedie:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, rispettandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente;
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

Raggiungimento delle competenze:

In linea con la programmazione didattica, l'attività formativa ha avuto come obiettivo principale quello di far acquisire agli studenti almeno i concetti fondamentali della manutenzione dei mezzi di trasporto, privilegiando un approccio pratico e applicativo. L'attenzione è stata posta sul riconoscimento e sull'analisi dei principali componenti che costituiscono un impianto e sul modo in cui questi interagiscono tra loro e con i vari sottosistemi, attraverso l'elaborazione di schemi e blocchi funzionali che illustrano i collegamenti tra le diverse parti.

Le tecniche di manutenzione, la sicurezza nei luoghi di lavoro e il rispetto dell'ambiente sono stati temi ricorrenti all'interno delle attività, affrontati in più contesti disciplinari. Alcuni studenti hanno dimostrato buone capacità di sintesi e di analisi, riuscendo a inquadrare i concetti chiave in modo coerente e sviluppando riflessioni personali sufficientemente articolate. Altri, invece, hanno manifestato maggiori difficoltà, soprattutto nella rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e nell'utilizzo di un linguaggio tecnico corretto.

Metodi dell'attività didattica:

Nel corso del primo quadrimestre, l'attività didattica si è basata prevalentemente sulla lezione frontale, integrata con contenuti di carattere pratico legati alle tecniche di manutenzione e installazione, con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente gli studenti e stimolarne l'attenzione. Particolare enfasi è stata posta sulla realizzazione di schemi di impianti, sull'analisi del funzionamento generale e delle funzioni dei singoli componenti, nonché sull'approfondimento delle metodologie di diagnosi e ricerca guasti.

Sono stati trattati, inoltre, i principali criteri per l'individuazione delle componenti responsabili delle anomalie, le operazioni necessarie per il ripristino del mezzo, le attrezzature e gli strumenti diagnostici utilizzati per verificare e correggere eventuali difetti. L'attività ha incluso anche tematiche specifiche sulla manutenzione dei veicoli, con particolare riferimento alle autovetture, attraverso lo studio di casi concreti e la realizzazione di lavori individuali e di gruppo.

Durante entrambi i quadrimestri, gli studenti sono stati chiamati a sviluppare elaborati in autonomia, sia su argomenti affrontati teoricamente sia su tematiche tecniche analizzate in laboratorio, spesso accompagnati da presentazioni multimediali (es. PowerPoint). Le attività sono state oggetto di valutazione tramite correzione degli elaborati e interrogazioni orali.

Verifica e valutazione:

L'acquisizione delle conoscenze teoriche e l'apprendimento delle tecniche di manutenzione sono stati verificati attraverso diverse tipologie di prove: scritte, strutturate in formato analogo a quello d'esame, e orali. Le prove orali sono state spesso svolte con il supporto di elaborati multimediali, come presentazioni in PowerPoint, predisposte dagli studenti su tematiche specifiche, quali il funzionamento e le funzioni dei componenti principali degli impianti, con particolare riferimento al motore o ad altri elementi meccanici.

La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto non solo del livello di acquisizione dei contenuti, ma anche della capacità di comprensione, rielaborazione personale e dell'appropriatezza del linguaggio tecnico utilizzato.

La valutazione tiene conto dei criteri stabiliti in sede di Collegio dei Docenti del 13 maggio 2025.

Interventi di recupero.

Nel primo quadrimestre, in presenza di insufficienze, si è fatto ricorso prevalentemente allo studio autonomo da parte degli studenti. Nel secondo quadrimestre, invece, sono stati attivati interventi di recupero in itinere, affiancati da attività di studio individuale, al fine di colmare le lacune riscontrate e favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Strumenti e strutture utilizzate:

Libri di testo; LIM, pc, appunti, ricerche in internet, video-lezioni, Laboratorio LDA, visite guidate in aziende del settore.

Criteri di verifica: Verifiche scritte e orali:

Per le verifiche scritte è stata adottata come tipologia la descrizione dettagliata di un lavoro assegnato in officina partendo da un problema segnalato dal mezzo, la successiva descrizione di tutte le fasi dall'accettazione del mezzo, all'individuazione del problema, alle operazioni necessarie per la sostituzione o riparazione del componente difettoso, tenendo conto della giusta scelta e dell'uso delle attrezzature adeguate alla tipologia d'intervento da effettuare, al rispetto delle norme di sicurezza generali e specifiche, al rispetto delle norme ambientali, alla documentazione che accompagna l'intero intervento.

Le verifiche orali, mediante esposizione alla LIM dei lavori in power-point, hanno avuto oltre che l'obiettivo di far acquisire agli allievi l'utilizzo delle presentazioni in power-point in una forma espositiva corretta e pertinente anche l'obiettivo di verificare le conoscenze acquisite dall'allievo.

Le prove sono sempre state precedute da discussioni collettive utili a focalizzare le problematiche essenziali e a fornire l'opportunità di esercitazioni espositive non condizionate dalla preoccupazione della valutazione.

In conclusione, il percorso svolto ha rappresentato per molti studenti un'opportunità di crescita, sia tecnica che personale, e ha posto le basi per un possibile inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi in ambito tecnico-professionale.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 31/05/2025.

Cento, 15 maggio 2025

prof. Rotiroti Francesco

prof. Caiazza Salvatore

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI di SCIENZE e TECNOLOGIE MECCANICHE

Materia: Laboratori di Scienze e Tecnologie Meccaniche

Docente: Andrea Fortini

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

Monte ore annuale: 165 (5 ore settimanali)

Testi adottati: Fondamenti di Tecnica Automobilistica, Autori: Edgardo Pensi, casa editrice: Hoepli

Situazione di partenza:

La classe 5^aA è formata da 23 allievi provenienti dalla classe quarta dello scorso anno.

La classe proviene da un percorso regolare, hanno affrontato la materia in maniera alle volte superficiale, spesso in modo passivo e poco propositivo.

La classe si è mostrata eterogenea, una parte degli studenti interessati e partecipativi, una buona parte partecipativa nella parte pratica ma un'attenzione passiva nella parte teorica e una piccola parte poco interessata alle attività proposte. Gli studenti hanno instaurato un buon dialogo con l'insegnante.

La classe ha avuto continuità didattica nell'insegnamento della disciplina dalla classe terza alla classe quinta.

Comportamento:

Il comportamento degli studenti è risultato abbastanza corretto consentendo uno svolgimento regolare delle lezioni.

Partecipazione ed interesse:

La partecipazione al dialogo educativo è sempre stato più che sufficiente, l'interesse per cui il profitto complessivo della classe è più che sufficiente.

Impegno:

L'impegno verso il lavoro assegnato è stato costante per la maggior parte degli studenti, dimostrando continuità e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati sia in laboratorio che a casa, solo una piccola parte non ha dimostrato un impegno costante nello svolgimento dei compiti e delle attività assegnate.

Profitto:

Il profitto della classe si presenta eterogeneo, alcuni studenti hanno raggiunto dei risultati sufficienti a fronte di altri che hanno raggiunto risultati distinti. Nel complesso il profitto risulta essere più che sufficiente.

Programma:

Il programma svolto risulta come quello prefissato all'inizio dell'anno. Si è puntato molto sulla parte di ricerca dei guasti e difetti riscontrati su veicoli reali e sulla preventivazione delle riparazioni.

Competenze generali

- Utilizzare i dispositivi e le attrezzature per svolgere in sicurezza le attività di manutenzione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema di trasporto e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure per le apparecchiature e gli impianti meccanici.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici termotecnici.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema di trasporto e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure per le apparecchiature e gli impianti termotecnici.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi elettrici ed elettronici;
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema di trasporto e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure per gli impianti elettrici ed elettronici.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici;
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione.

- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Competenze acquisite:
 - Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
 - Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici.
 - Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
 - Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
 - Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione.
 - Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Raggiungimento delle competenze:
- La maggior parte degli studenti ha raggiunto in buona parte gli obiettivi della materia.

Metodi dell'attività didattica:

È stata essenzialmente utilizzata la lezione pratica come modalità di lavoro, integrando le con lezioni frontali e esempi pratici reali delle tecniche di manutenzione e di installazione.

Verifica e valutazione:

L'acquisizione delle conoscenze teoriche e l'apprendimento delle tecniche di manutenzione sono stati verificati attraverso verifiche pratiche, individuando l'anomalia segnalata dal mezzo, e prove scritte. Interventi di recupero per le insufficienze, sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono stati attivati interventi di recupero in itinere.

Strumenti e strutture utilizzate:

Documentazione tecnica di settore, attrezzatura di laboratorio, utilizzo della LIM.

Criteri di verifica:

Verifiche pratiche e scritte.

Le verifiche pratiche si sono svolte eseguendo delle manutenzioni su dei mezzi di trasporto, smontaggio, rimontaggio, verifica della funzionalità del componente e collaudo finale. Per le verifiche scritte è stata adottata come tipologia la descrizione dettagliata di un lavoro assegnato in officina

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 31/05/2025.

RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

Docenti: Prof. Cavallo Carmine e Prof. Miglietta Massimiliano

Testo adottato: Testo adottato: “Tecnologie elettroniche-elettroniche e applicazioni” Volume 3 - Marco Coppelli – Bruno Sartori – A. Mondadori Scuola

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore di cui 2 ore di laboratorio a settimana)

Situazione di partenza

Ho conosciuto la classe 5^a per la prima volta quest’anno.

La classe 5A è formata da 23 studenti e non risulta del tutto omogenea. Fin dall’inizio hanno dimostrato un buon interesse alla disciplina, anche se delle volte una certa distrazione generale ha ridotto le loro capacità di apprendimento. La classe, comunque, denota alcune difficoltà legate alla terminologia utilizzata e nel lessico tecnico; tuttavia, nel tempo, hanno sviluppato solo in parte i contenuti in maniera approfondita. Alcuni alunni conoscono gli argomenti nelle loro linee essenziali, si esprimono con difficoltà all’orale e rivelano alcune incertezze nella produzione scritta. In generale, la maggior parte degli allievi ha dimostrato di possedere una discreta capacità a mantenere la concentrazione durante le lezioni frontali.

Comportamento

Il comportamento della classe è sempre stato molto corretto anche se delle volte ha prevalso la loro vivacità.

Partecipazione e interesse

La partecipazione non è sempre stata attiva da parte di tutta la classe, in quanto esistono tre gruppi distinti. Con argomenti puramente teorici la classe faticava, mentre con lezioni laboratoriali l’apprendimento migliorava.

Impegno

Solo pochi studenti hanno dimostrato continuità e puntualità nello svolgimento del lavoro assegnato, ad eccezione di questi, gli altri allievi hanno dimostrato una certa discontinuità e non puntualità nello svolgimento del lavoro domestico, lavoro indispensabile per l’assimilazione e il consolidamento degli argomenti proposti e soprattutto per una rielaborazione personale dei contenuti. Una piccola parte della classe ha sempre lavorato per preparare l’Esame di Stato, mentre l’altra parte della classe ha sottovalutato questa prova finale degli studi. Alcune lacune sono state colmate con un lavoro di recupero in classe.

Non sempre il lavoro domestico è stato svolto nel modo corretto, solamente spronandoli si riusciva ad ottenere uno studio pomeridiano.

Profitto

Il profitto è sufficiente, per pochi alunni ottimo, per il resto della classe solo sufficiente.

Programma

Il programma è stato svolto con regolarità.

Competenze intermedie:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- Eseguiare le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, rispettandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente;
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

Raggiungimento delle competenze

Considerando la programmazione degli anni precedenti e della programmazione del 5^o anno, si è cercato di lavorare per fornire almeno i principi base dell'elettrotecnica ed elettronica, per la comprensione di come funzionano i sensori e gli attuatori all'interno dell'auto.

Si è cercato di privilegiare gli aspetti pratici degli argomenti, cercando di utilizzare la pratica per comprendere il principio di funzionamento di sensori ed attuatori

Alcuni alunni hanno dimostrato la capacità di inquadrare i termini essenziali delle problematiche legate agli argomenti svolti, sviluppando analisi sufficientemente corrette. Altri hanno invece evidenziato difficoltà nella rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e nell'uso di un corretto linguaggio.

Modalità di lavoro

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe. Parallelamente allo svolgimento del programma, sono stati ripresi anche argomenti degli anni precedenti propedeutici a quelli del corrente anno.

Le lezioni sono state di tipo frontale e partecipato, alcune svolte con argomenti da svolgere in gruppo, e di tipo laboratoriale.

Verifica e valutazione:

Le verifiche sono state sia di tipo scritto, che orale che pratico. Si è cercato di valorizzare gli alunni, cercando di far emergere le conoscenze degli alunni.

Per questo alcune verifiche sono state somministrare, corrette, e con alcune varianti somministrate nuovamente, al fine di raggiungere gli obiettivi preventivati.

La valutazione delle prove, espressa in decimi, è stata effettuata tenendo conto, tra l'altro, dell'acquisizione, della comprensione, della elaborazione dei contenuti, e della pertinenza del linguaggio utilizzato.

Interventi di recupero.

si sono svolti, durante tutto il corso dell'anno scolastico, continui interventi di recupero in itinere degli argomenti risultati più ostici

RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

Materia: Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Docente: Prof. Beccati Roberto - ITP Adamo Enrico

Anno Scolastico: 2024/2025

Testi adottati: 1. Tecnologie Meccaniche e Applicazioni – Nuova Edizione Openschool – per gli Istituti Professionali Settore Industria e Artigianato - Vol. 3 (Hoepli) - Caligaris – Fava – Tomasello - Hoepli

2. Manuale del manutentore – Caligaris, Fava, Tomasello - HOEPLI

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Situazione di partenza: La classe 5^A è composta da 23 studenti, provenienti dalla classe quarta dello scorso anno. L'arrivo del prof. Beccati è avvenuto all'inizio del secondo quadrimestre per assenza del docente di cattedra. Nel complesso, la classe si è dimostrata mediamente interessata e partecipe, instaurando un'interazione positiva con l'insegnante che già conoscevano dall'anno scorso su altra disciplina. Alcuni alunni presentano discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, pur non avendo sviluppato appieno i contenuti affrontati. La maggior parte degli studenti ha acquisito le nozioni essenziali, ma alcuni si esprimono con difficoltà in forma orale e manifestano incertezze nella produzione scritta e soprattutto nel calcolo. È stata rilevata una difficoltà di concentrazione durante le lezioni frontali e le esercitazioni di gruppo.

Negli anni precedenti hanno cambiato il docente ogni anno, quindi è mancata la continuità nell'insegnamento della mia materia.

Valutazione generale della classe è appena sufficiente, ed esclusione di pochi elementi, dove l'impegno è assolutamente al di sopra delle attese.

Comportamento:

Il comportamento della classe è stato eterogeneo. Una piccola parte della classe si è distinta per correttezza, rispetto delle regole e collaborazione. Un piccolo gruppo ha evidenziato, invece, atteggiamenti poco adeguati al contesto scolastico, rendendo talvolta confuso e rumoroso lo svolgimento sereno delle attività didattiche.

Partecipazione: La maggior parte degli allievi ha seguito le lezioni, manifestando l'assimilazione degli argomenti della materia.

Interesse: Non tutti gli argomenti trattati hanno coinvolto gli alunni, comunque nel complesso si è riscontrato un interesse discreto.

Impegno: L'impegno a casa e a scuola è stato buono per alcuni componenti della classe, mentre per gli altri lo è stato molto meno.

Il livello complessivo di impegno della classe è appena sufficiente.

Programma

Il programma è stato svolto con regolarità nonostante il poco tempo a disposizione.

Obiettivi minimi:

- Saper descrivere i principali elementi di controllo qualitativo;
- Saper riconoscere i diversi organi per la trasmissione del moto;
- Saperne l'utilizzo e le caratteristiche tecniche;
- Saper la trasmissione del moto tramite ruote di frizione;
- Saper la trasmissione del moto tramite ruote dentate;
- Saper predisporre una distinta base con relativo diagramma dei flussi e schema ad albero;
- Saper discutere i principali elementi della Direttiva Macchine 2006/42/CE;

Raggiungimento degli obiettivi: La discreta partecipazione che ha contraddistinto un piccolo gruppo di allievi ha fatto sì che si siano raggiunti molti degli obiettivi minimi modulari prefissati, tuttavia, per l'eterogeneità della classe, gli stessi non sono stati sempre raggiunti da parte di molti alunni.

Modalità di lavoro: Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe.

Il percorso didattico è stato organizzato in moduli, i cui tempi di svolgimento sono stati adattati e modellati alle esigenze della classe. Le metodologie adottate per lo svolgimento delle lezioni sono state prevalentemente la lezione partecipata (con l'ausilio della LIM).

Ai fini della formazione professionale degli allievi, si è cercato di effettuare la trattazione allacciandosi sempre a casi pratici.

Il lavoro degli studenti è stato organizzato tramite lo svolgimento di lezioni teoriche per la conoscenza dei contenuti proposti, svolgimento alla lavagna di esercizi applicativi dei contenuti, correzione degli esercizi assegnati;

Interventi di recupero: Per le insufficienze sono stati attivati interventi di recupero in modalità studio autonomo.

Strumenti e strutture utilizzate: Libri di testo, LIM, ricerche in internet.

Verifica e valutazione: L'acquisizione delle conoscenze teoriche e l'apprendimento delle tecniche di risoluzione dei problemi sono stati verificati prevalentemente attraverso verifiche scritte e talvolta attraverso verifiche osservative. Per ogni modulo didattico si è svolta almeno una verifica; ciò ha permesso di valutare coerentemente il livello di conoscenza/abilità raggiunto da ogni singolo allievo durante l'anno scolastico.

Cento, 15 maggio 2025

Prof. Roberto Beccati
ITP Prof. Enrico Adamo

RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Materia:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente:	Prof. Ruffaldi Alex
Testi adottati	Più movimento. Scienze motorie. Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti Scuola
Monte ore annuale:	66 ore (2 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe 5°A è composta da 23 studenti, 22 ragazzi ed una ragazza.

Il gruppo classe si è subito distinto per la sua eterogeneità, sia per la partecipazione che per l'impegno e l'interesse. A livello educativo hanno tutti un buon comportamento, anche se spesso vanno sollecitati.

All'interno della classe sono presenti diversi alunni stranieri, tuttavia, nessuno di loro ha grosse difficoltà linguistiche.

Comportamento

Gli allievi hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto, alternato da momenti di vivace esuberanza. È stato necessario richiamare alcuni per l'uso improprio del cellulare e per la svogliatezza a svolgere le lezioni. Un gruppo si è sempre distinto per puntualità, costanza e presenza alle diverse proposte didattiche.

Per quanto riguarda il comportamento raggiunto dalla classe in relazione alle competenze di cittadinanza, posso affermare che gli studenti dimostrano di avere, per la maggior parte dei casi, una gestione adatta dei loro comportamenti motori e civili sia in ambito sociale, pubblico, relazionale e sportivo.

Partecipazione ed interesse

La maggior parte degli studenti ha sempre partecipato in modo attivo e positivo ad ogni proposta didattica ed in ogni impianto sportivo frequentato. Un ristretto gruppo ha frequentato poco, accumulando molte assenze e, quindi, non è del tutto soddisfacente.

L'interesse profuso è stato quindi costante per alcuni e meno regolare per altri.

Impegno

Alcuni studenti si sono applicati con volontà e continuità, consolidando la partecipazione e migliorando la valutazione pratica e raggiungendo anche risultati inaspettati. Altri, pur a fronte di buone capacità, hanno tenuto un impegno discontinuo, determinando una preparazione che, anche se alla fine sufficiente, risulta inferiore alle loro potenzialità.

Profitto

Il profitto, nel complesso, buono.

Obiettivi generali

Conoscere, consolidare e dominare gli schemi motori di base e le principali capacità coordinative, migliorarsi tramite l'allenamento per un potenziamento fisiologico generale.

Conoscere le caratteristiche tecniche delle principali attività sportive individuali e di squadra.
Organizzare ed applicare, in autonomia, percorsi personali di attività motoria e sportiva, saperli proporre ai compagni ed essere in grado di elaborare i risultati ottenuti.
Conoscere le regole di gioco, rispettarle ed applicarle secondo i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo: capacità di arbitraggio e gestione dell'incontro sportivo.
Conferire alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute.
Conoscere ed utilizzare un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.
Conoscere i fondamenti teorici delle attività proposte e degli approfondimenti programmati.
Conoscere le differenze tra uno stile di vita sano ed uno compromettente per la salute psicofisica.

Obiettivi minimi

Migliorare le qualità fisiche contribuendo allo sviluppo corporeo dell'adolescente.
Acquisire abilità sportive di base.
Conoscere le caratteristiche tecniche di base dei giochi proposti.
Migliorare le capacità condizionali anche nelle esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.
Rispettare sé stessi e gli altri, avere comportamenti civili nei diversi contesti.
Conoscersi attraverso il movimento.
Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati.
Saper arbitrare come primo arbitro o segnapunti.
Avere comportamenti civili nei diversi contesti legati allo sport ed alla quotidianità.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe è in grado di effettuare in modo autonomo la fase del condizionamento generale, di un riscaldamento specifico, anche in circuito, rispettando le consegne, sa interpretare una scheda di lavoro ed applicarla al movimento in modo autonomo e nel complesso corretto. Organizza ed applica percorsi personali di attività motoria e riesce (non tutti gli studenti) a proporli ai compagni in modo efficace. Qualcuno è in grado di elaborare i risultati ottenuti utilizzando anche software di analisi utilizzati nelle scienze motorie.

La classe riesce, anche se non con tempi immediati, ad organizzarsi in un gioco di squadra: riscaldamento specifico, successione degli esercizi, organizzazione del lavoro rispetto ai tempi, alla squadra e alla classe compresente. Riesce a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Gli alunni hanno dimostrato una maturazione anche per quanto riguarda l'arbitraggio: conoscono le regole dei principali sport ed hanno dimostrato di saper rispettare i principi del fair play, seppur a volte necessitino ancora di qualche richiamo.

La classe sa utilizzare piccoli e grandi attrezzi e conosce elementi di pre-acrobatica

La classe conosce informazioni di base sulla pratica sportiva e la salute, conferisce alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute. Ha acquisito informazioni sul sistema tonico posturale.

Modalità di lavoro

- 1- Lezioni frontali: spiegazione e rappresentazione degli argomenti motori
- 2- Peer-education: alunni guidano l'attività con supporto del docente

- 3- Spiegazione e decodificazione motoria da parte degli studenti di attività individuali, di squadra, in circuito
- 4- Organizzazione di alcuni momenti di lavoro da parte degli studenti ed interventi dell'insegnante mirati a migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro
- 5- Organizzazione di attività a classi aperte
- 6- Utilizzo del movimento come espressione di sé e comunicazione con gli altri e l'ambiente
- 7- Utilizzo della pratica motoria come strumento per affrontare nuove situazioni e superarle
- 8- Richiesta di un lavoro organizzato ed ordinato sia rispetto l'economia del gesto che rispetto alla gestione dei tempi
- 9- Richiesta di riassunti e ricerche sui temi trattati, DAD per alcuni argomenti teorici.

Modalità di recupero

Il recupero in itinere è stato proposto attraverso la ripetizione di argomenti trattati, il lavoro assistito, la richiesta di ricerche scritte su argomenti non trattati dall'alunno praticamente per motivi di esonero temporaneo o per assenza dalle lezioni.

Verifica e valutazione

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

- rispetto delle consegne
- acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore ed a migliorare continuamente la risposta motoria.
- capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni.

Per le verifiche si sono utilizzate: prove pratiche individuali o di gruppo, griglie di osservazione, test, prove orali-descrittive: tutto ciò per apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione affinché coscienti delle modalità con cui si opera e possano gradualmente imparare ad auto valutarsi.

Cento, 15 Maggio 2025

Prof. *Ruffaldi Alex*

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE	Prof. AGOSTINI FRANCESCA
ITALIANO	Prof.ssa RIGILLO LAURA
STORIA	Prof.ssa RIGILLO LAURA
INGLESE	Prof.ssa GOVONI LAURA
MATEMATICA	Prof.ssa LODI FRANCESCA
TECNOLOGIE E TEC. DI DIAGNOSI E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	Prof. ROTIROTI FRANCESCO Prof. CAIAZZO SALVATORE
TECNOLOGIE ELETTRICHE - ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	Prof. CAVALLO CARMINE Prof. MIGLIETTA MASSIMILIANO
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	Prof. FORTINI ANDREA
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	Prof. BECCATI ROBERTO Prof. ADAMO ENRICO
SCIENZE MOTORIE	Prof. RUFFALDI ALEX
SOSTEGNO	Prof.ssa QUARANTINI SARA
SOSTEGNO	Prof.ssa MARAZIA MARIA PIA
EDUCATORE PROFESSIONALE	Prof.ssa AVANZI LINDA

ALLEGATI

ALLEGATO 2	• N. 04 PDP • N. 03 Relazione dei docenti di sostegno • N. 03 Allegato PEI
ALLEGATO 3	• N. 05 Griglie di valutazione simulazione prova scritta di italiano • N. 01 Griglia di valutazione simulazione seconda prova scritta • N. 02 Griglia di valutazione della prova orale • N. 02 Simulazione prima prova • N. 02 Simulazione seconda prova
ALLEGATO 4	• N. 01 Documento riassuntivo di stage relativo alle strutture assegnate ad ogni studente • N. 01 Documento Excel riassuntivo ore Stage Aziendale